

## Comunicazioni



L'orologio suona le 10.30 di mercoledì 5 luglio. Siamo a Lima, in Perù e tutto sembra pronto per dare il via alla XXI Assemblea Generale delle Adoratrici del Sangue di Cristo. È tempo di celebrare! La Messa di apertura è stata il primo passo verso questa nuova avventura. L'Eucaristia è stata presieduta da Sua Ecc.za Mons. Erwin Kraeutler, cpps, vescovo emerito della diocesi dello Xingu, in Amazzonia, Brasile. Hanno concelebrato i nostri confratelli missionari del Preziosissimo Sangue che operano in Perù. Alla celebrazione hanno preso parte anche numerosi laici ed associati ASC.

La celebrazione eucaristica è stata vissuta in un clima di ascolto e di partecipazione profonda ed ha avuto inizio nel cortile antistante alla Chiesa. Nella processione d'ingresso sono stati portati sei segni: il banner del Logo dell'Assemblea, simbolo del grande evento che stiamo celebrando; il quadro raffigurante la nostra cara Fondatrice Maria De Mattias, alla cui intercessione affidiamo i lavori assembleari; la Costituzione, regola di vita, in fedeltà alla quale desideriamo muovere i passi del futuro; una lampada in ceramica a forma di barca, creata appositamente per l'occasione da un artigiano polacco, riportante il tema dell'Assemblea, simbolo della Parola che illumina i nostri passi; i fiori, segno della gioia e della vitalità e la Sacra Scrittura che è stata posta sull'altare e baciata da ciascun membro dell'AG2017, in un commovente momento iniziale.

Suor Mariamma Kunnackal, superiora generale, ha rivolto il suo saluto di benvenuto a tutti i presenti. La liturgia della Parola, ci ha permesso di chiedere a Dio il dono dello Spirito Santo e ci ha riportati sul lago di Genezaret, a riascoltare nuovamente la chiamata di Dio che ci invita ad essere *"pescatori di uomini"*.

Durante la processione offertoriale, il pane ed il vino sono stati offerti con passi di danza, dai movimenti delicati e semplici di sr Ana Jerusa De Castro Feitosa e sr. Francisca Coimbra, adoratrici brasiliane e di sr Marlene Apaza Salazar, adoratrice boliviana. Le consorelle indiane a conclusione della preghiera eucaristica hanno celebrato il rito dell'*arathi*, cantando un mantra di adorazione. Tutto si è concluso con un momento di gioia e di agape fraterna.



## Comunicazioni



Le emozioni della giornata però non sono terminate al mattino. Nel pomeriggio in sala assembleare è stato celebrato il rituale di apertura dell'Assemblea Generale 2017. All'ingresso tutte le convenute hanno lavato le mani in acqua profumata. Si tratta di un rito di accoglienza tipico dei popoli latino-americani. È segno di purificazione ma anche del desiderio di lasciar fluire in sé tutte le energie positive, espresse dal soave odore del profumo. È seguita l'invocazione allo Spirito Santo e la lettura del testo evangelico di Luca, in inglese ed in italiano, che ha ispirato il tema "...sulla Tua Parola...".

L'appello effettuato dalla segretaria generale sr. Patrizia Pasquini, è stato un tempo vissuto con grande intensità. Ogni membro dopo aver confermato la propria adesione con il proprio "eccomi", ha ritirato un piccolo pezzo di rete da pesca. Il canto del "Popoli Tutti" ci ha schiuso il cuore all'ascolto del discorso ufficiale di apertura della XXI Assemblea Generale da parte di sr. Mariamma.

Una nuova sfida è ormai alle porte: "tessere la rete del futuro"! Questo l'augurio di sottofondo racchiuso nel gesto che ciascun membro è stato invitato a compiere: unire il proprio pezzo di rete da pesca con quello di un'altra adoratrice appartenente alla stessa area continentale attraverso un filo rosso, simbolo del Sangue di Cristo che ci unisce in un unico Carisma al di là delle nostre differenze. I quattro teli di rete, così ottenuti, sono stati poi composti insieme da quattro asc con il desiderio di costruire il futuro in unità e di avere uno sguardo mondiale.

Cosa manca allora? Condividere le speranze per il nuovo che ci attende e trovare i modi per realizzarle secondo il sogno di Dio.

Buon lavoro a tutte ... sulla Tua Parola...!

